

Direzione generale della protezione civile

Prot. n.

DETERMINA N. DEL /07/2022

Oggetto:

Accoglienza ed assistenza alla popolazione ucraina nel territorio della Regione Sardegna a seguito della dichiarazione dello stato d'emergenza nazionale di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 - Aggiornamento Accordo Quadro per l'accoglienza dei profughi provenienti dall'ucraina approvato con determinazione n. 140/2022: **Approvazione.** Avviso pubblico per la conferma di interesse e/o manifestazione di interesse: Approvazione

IL DIRETTORE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

VISTO Io Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1 recante "Norme sull'organizzazione

amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza

e degli Assessorati regionali";

VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 in materia del personale regionale e di organizzazione

degli uffici della Regione;

VISTO il D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTA la legge regionale 17 gennaio 1989, n. 3 recante "Interventi in materia di protezione

civile";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo

e di accesso ai documenti amministrativi" e la L.R. 20 ottobre 2016 n.24, recante

"Norma sulla qualità della regolazione e semplificazione dei procedimenti

amministrativi";



VISTO

il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Codice di protezione civile", ed in particolare l'art. 27 "Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale e altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale (Articoli 5 legge 225/1992; Articoli 107 e 108 decreto legislativo n. 112/1998; Articolo 6, comma 1, decreto-legge 263/2006, conv. legge 290/2006)";

VISTO

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici";

VISTO

il decreto dell'Assessore del personale n. 1E del 30.06.2020 che conferisce l'incarico di Direttore generale della protezione civile all'ing. Antonio Pasquale Belloi;

VISTA

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2022, con la quale è stato dichiarato per tre mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza per intervento all'estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;

VISTA

la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, con la quale è stato dichiarato, sino al 31.12.2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

VISTO

il D.L. n. 14 del 25 febbraio 2022 recante "Disposizioni urgenti per la crisi in Ucraina";

VISTO

il D.L. 16 del 28 febbraio 2022 recante "Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina";

VISTA

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 870 del 02 marzo 2022, recante: "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

VISTA

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 872 del 04 marzo 2022, recante: "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che affida al Dipartimento della Protezione Civile il coordinamento degli interventi di soccorso ed assistenza alla popolazione, per il tramite delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile;



VISTA

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 873 del 04 marzo 2022, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

DATO ATTO

che la richiamata OCDPC n. 872/2022 stabilisce, all'art. 2, comma 1, che i Presidenti delle Regioni, sono nominati Commissari Delegati, e che, in tale veste, debbano, tra l'altro:

- coordinare l'organizzazione dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile, negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina;
- provvedere alla definizione logistica per il trasporto delle persone, limitatamente al territorio di competenza;
- assicurare, in un rapporto di sussidiarietà con le Prefetture Uffici Territoriali del Governo, soluzioni urgenti di alloggiamento ed assistenza temporanee, nelle more dell'individuazione di soluzioni di accoglienza (CAS e SAI) da parte delle Prefetture medesime, nel quadro di distribuzione nazionale dei profughi;
- provvedere all'assistenza sanitaria e all'assistenza immediata degli ingressi nelle regioni di confine;

DATO ATTO

in particolare, che l'OCDPC n. 872/2022, all'art. 2, comma 3, prevede che le Regioni, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti attuatori;

DATO ATTO

altresì, che all'art. 4, l'OCDPC n. 872/2022 dispone:

- l'individuazione, da parte dei Commissari Delegati di "uno o più Soggetti Attuatori, in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento";
- l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti attuatori da lui individuato;



- la rendicontazione delle spese, con cadenza bimestrale, al Dipartimento della Protezione civile, da parte dei Soggetti intestatari delle contabilità speciali per le attività svolte ai sensi dell'art. 3, comma 1, dell'Ordinanza medesima;

VISTA

l'ordinanza del Commissario delegato, Presidente della Regione Sardegna, n. 1 del 09.03.2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio della Regione Sardegna, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che individua la Direzione generale della protezione civile quale struttura che assicura il coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Sistema regionale della protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina, nei termini disposti dall'OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022:

VISTO

il Decreto n. 20 del 10.03.2022 del Presidente della Regione Sardegna, in qualità di Commissario delegato, di nomina del Direttore generale della protezione civile della Regione Sardegna quale "soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della OCDPC n. 872 del 4 marzo 2022, in relazione alle attività di protezione civile, finalizzate ad assicurare, sul territorio della Regione Sardegna, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina";

DATO ATTO

che il Ministero dell'Economia e delle finanze, con nota prot. n.3415 del 14.03.2022 ha autorizzato l'apertura della Contabilità speciale n. 6345, intestata a "D.G.P.C. SARDEGNA-S.A.O.872-22;

CONSIDERATO

che i Soggetti Attuatori possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione, delle deroghe di cui all'art. 9, dell'OCDPC n. 872/2022, per la realizzazione delle attività di cui all'Ordinanza medesima;

VISTE

le "Prime indicazioni operative per l'accoglienza e l'assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina" trasmesse dal Dipartimento di Protezione Civile con nota al prot. n.12448 del 21.03.2022 - comunicato 189 UKR;

VISTO

il Decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile n. 684 del 11.03.2022 di istituzione della struttura di coordinamento nazionale denominata "Direzione di



Comando e Controllo - Di.Coma.C." che svolge attività di supporto tecnico, operativo, organizzativo, logistico ed amministrativo al Capo del Dipartimento, per la realizzazione delle attività volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza della popolazione sul territorio nazionale, in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina:

VISTO

il Piano Operativo Nazionale per l'accoglienza e l'assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina del 13.04.2022;

VISTA

la determinazione del Direttore Generale della Protezione civile n.171 prot. n. 5174 del 08.04.2022 di attuazione delle disposizioni urgenti di protezione civile del Commissario delegato, finalizzate ad assicurare, sul territorio della Regione Sardegna, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina di individuazione della struttura di supporto operativo e dei referenti;

DATO ATTO

che stante la necessità di dovere assicurare, nell'ambito della propria competenza territoriale e in un rapporto di sussidiarietà con le Prefetture – Uffici Territoriali del Governo, soluzioni di alloggiamento ed assistenza temporanee delle persone provenienti dall'Ucraina è stato sottoscritto tra il Direttore Generale della Protezione Civile in qualità di Coordinatore del concorso delle componenti e delle strutture operative del Sistema regionale della protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina e Soggetto Attuatore, giusta nomina di cui all'Ordinanza del Commissario delegato, Presidente della Regione Sardegna, n. 1 del 09.03.2022 e del Decreto n. 20 del 10.03.2022, e le maggiori Associazioni regionali di Categoria degli Albergatori, un Accordo Quadro finalizzato ad assicurare l'ospitalità t e m p o r a n e a delle persone provenienti dall'Ucraina, in conseguenza della crisi militare in atto, nelle strutture ricettive presenti sul territorio regionale, qualora non sia possibile l'accoglienza tramite le misure ordinarie del CAS (Centro di Accoglienza Straordinario) o del SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione), messe a disposizione dalle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo;

DATO ATTO

che suddetto Accordo Quadro è stato approvato con determinazione del Direttore Generale della protezione Civile n. 140 prot. n. 3885 del 23.03.2022;



RICHIAMATA

la determinazione n. 223 prot. n. 7267 del 16.05.2022 con la quale è stato approvato l'elenco delle strutture per l'accoglienza temporanea dei profughi provenienti dall'Ucraina;

DATO ATTO

che, come previsto all'art. 7 secondo capoverso dell'Accordo Quadro sopra richiamato,
"Le parti decidono di procedere, successivamente, ad una revisione del presente
accordo a partire dal 15.06.2022. La modifica, di una o più condizioni previste nell'
Accordo quadro è subordinata al previo accordo scritto tra le parti, anche
disgiuntamente, che si perfeziona con la comunicazione della proposta e della relativa
accettazione".

APPURATO

che con l'inizio della stagione turistica estiva e a seguito di incontro con le Associazioni di categoria Albergatori maggiormente rappresentative, si è deciso di apportare delle modifiche ad alcune previsioni dell'Accordo in particolare in merito alle tariffe e riduzioni.

PRECISATO

che le nuove tariffe previste nell'Accordo Quadro trovano applicazione per le attivazioni decorrenti dal 16.06.2022 e fino al 30.09.2022 fermo restando che dal 01.10.2022 troveranno applicazione le tariffe di cui alla precedente versione dell'Accordo Quadro approvato con la determinazione 140/2022;

APPURATO

altresì che l'Accordo Quadro rimodulato è stato condiviso e sottoscritto da tutte le parti interessate e originarie firmatarie oltre che dall'Associazione di categoria Faita Federcamping Sardegna;

DATO ATTO

che si rende tuttavia necessario approvare formalmente suddetto Accordo Quadro, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale, al fine di applicare a tutti gli operatori condizioni uniformi di ospitalità e di tariffe;

DATO ATTO

che occorre assicurarsi che le strutture ricettive presenti nell'ambito del territorio della Regione Sardegna e già iscritte nell'elenco dei soggetti interessati per l'accoglienza della popolazione sfollata in ragione della crisi in Ucraina, confermino la propria disponibilità secondo le specifiche tecniche e soprattutto secondo le tariffe aggiornate contenute nell'Accordo Quadro aggiornato;



DATO ATTO

che si ritiene altresì dare la possibilità ad altre strutture ricettive di manifestare il proprio interesse ad essere inseriti nell'elenco degli operatori disponibili ad ospitare nel rispetto delle condizioni generali previsti dall'Accordo Quadro;

DATO ATTO

che per fare quanto sopra si rende necessario procedere mediante Avviso, da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione Sardegna (sezione Bandi e gare identificativo web: 98615), di conferma di interesse ovvero di manifestazione di interesse ad essere inseriti nell'elenco delle strutture;

VISTO

l'Avviso e i relativi allegati, e ritenuto approvarli;

DATO ATTO

che gli oneri finanziari connessi all'esecuzione dell'Accordo Quadro da parte dei soggetti attuatori competenti, individuati con decreto n. 878 del 14/03/2022, saranno a carico della contabilità speciale di cui all'OCDPC n. 872/2022, e rimborsati dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO

che il presente provvedimento rientra nel campo di applicazione dell'art. 37 del D. Igs 33/2013;

DATO ATTO

che, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli articoli 7, 15 e 19, comma 9 del "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 43/7 del 29.10.2021 e delle altre norme di riferimento, il firmatario non si trova in situazione di conflitto di interessi;

DETERMINA

Art. 1)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con particolare riferimento alle circostanze di estrema urgenza connesse alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale di cui alla Delibera del Consiglio dei

Ministri del 28 febbraio 2022.

Art. 2) Di approvare <u>l'aggiornamento</u> dell'Accordo Quadro approvato con determinazione n. 140/2022, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, già

sottoscritto dalle di seguito elencate Associazioni di categoria regionali fermo restando che sarà possibile, per altre Associazioni di categoria, aderire all'Accordo Quadro;

- Federalberghi Sardegna
- Confindustria Sardegna
- Assohotel- Confesercenti Sardegna
- Confapi Sardegna
- Associazione di categoria Faita Federcamping Sardegna;
- Art.3) Di dare atto che l'Accordo Quadro sottoscritto dalle citate Associazioni di categoria, verrà poi sottoscritto dal Direttore generale della Protezione Civile e avrà efficacia fino alla scadenza dello stato di emergenza, mentre le nuove tariffe riferite alla stagione turistica estiva si applicano per le attivazioni decorrenti dal 16.06.2022 e fino al 30.09.2022, fermo restando che dal 01.10.2022 troveranno applicazione le tariffe di cui alla precedente versione dell'Accordo Quadro approvato con la determinazione 140/2022;
- Art.4) Di approvare, l'Avviso di conferma della disponibilità da parte delle strutture ricettive presenti nell'ambito del territorio della Regione Sardegna e già iscritte nell'elenco dei soggetti interessati per l'accoglienza della popolazione sfollata in ragione della crisi in Ucraina, nonché di manifestazione di interesse ad ospitare alle condizioni indicate nell'Accordo Quadro aggiornato.
 - Art.5) Di disporre che suddetto Avviso venga pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna (sezione Bandi e gare identificativo web: 98615).
 - Art.6) Di dare atto che gli oneri finanziari connessi all'esecuzione dell'Accordo Quadro saranno a carico della contabilità speciale di cui all'OCDPC n. 872/2022, e rimborsati dal Dipartimento nazionale della Protezione Civile previa rendicontazione ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. n. 1/2018;
 - Art.7) La presente determinazione è comunicata al Presidente della Regione e all'Assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna.



Il Direttore generale

Antonio Pasquale Belloi